



Depuratore

Il prefetto
chiede incontro
con Cingolani

di **Matteo Trebeschi**
a pagina 7

Il commissario per il depuratore del Garda chiede un incontro al ministro Cingolani

Visconti: «Bruxelles non boccia il progetto»

Presto il prefetto Attilio Visconti, in qualità di commissario straordinario per la depurazione del Garda, potrebbe incontrare il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani. Ad avanzare la richiesta è stato lo stesso commissario che intende dipanare qualsiasi dubbio sul doppio progetto Gavardo-Montichiari, i Comuni dove dovrebbero sorgere i due impianti di depurazione della riviera bresciana. La prima questione sul tavolo è la risposta che il Commissario europeo all'Ambiente Virginijus Sinkevicius ha fornito all'europarlamentare dei Verdi Eleonora Evi proprio in merito al progetto di depurazione del Garda: gli impianti «non soddisfano i requisiti di trattamento delle acque reflue» è la risposta che arriva da Bruxelles. All'apparenza un secco «no» al progetto così come configurato, ma in realtà – secondo la lettura della prefettura e di altri enti istituzionali – «la pronuncia europea, sentiti i pareri di tecnici ed enti competenti, non riguarda il progetto» che è «oggetto della conferenza dei servizi preliminari. I dati a cui si riferisce la risposta scritta – continua la nota della prefettura – sono stati forniti dall'Italia all'Unione europea nel 2020 e si riferiscono all'anno 2018 e confermano l'attuale inadeguatezza dei sistemi di collettamento e depurazione nel territorio di

Gavardo e Montichiari». Traddotto, i due paesi lungo il fiume Chiese hanno bisogno di investimenti sulla rete fognaria e di depurazione. E questo lo sanno anche la Provincia e l'autorità d'ambito. Il progetto sposato dal commissario punta a portare i reflui nei due Comuni bresciani, creando però nuovi impianti di trattamento, e collettando lì gli scarichi del Garda. Anche la Commissione europea «ribadisce la necessità di intervenire per migliorare la qualità delle acque del lago di Garda e del fiume Chiese». Ed è per «fugare ogni dubbio» che il commissario Visconti ha chiesto un incontro con il ministro Cingolani: l'obiettivo è condividere «lo spirito e i contenuti della pronuncia europea», ma anche chiedere conferma al ministero «della disponibilità a finanziare specifici interventi di mitigazione e di superamento delle criticità ambientali del fiume Chiese». Visconti prevede anche di incontrare i rappresentanti dei Comuni gardesani, sempre per parlare di compensazioni.

Matteo Trebeschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

